

PORTS

«Certifichiamo il porto di Genova»

Genova - Fare dei porti di Genova e Savona il primo esempio in Italia di sistema logistico certificato, con gli operatori pronti ad aderire a un protocollo con vincoli stringenti su tempi e **performance**. È la proposta lanciata questa mattina da Spediporto

MAGGIO 14, 2018



Genova - Fare dei porti di Genova e Savona il primo esempio in Italia di sistema logistico certificato, con gli operatori pronti ad aderire a un protocollo con vincoli stringenti su tempi e **performance**. È la proposta lanciata questa mattina da Spediporto, l'associazione degli spedizionieri genovesi, all'assemblea annuale della categoria, a palazzo della Meridiana: «L'obiettivo deve essere eccellere nella qualità - dice il presidente Alessandro Pitto - arrivando a certificare la qualità dello scalo con tutti i suoi operatori. Uno sforzo di sistema rilevante ma indispensabile per aprire la nostra comunità alle nuove strategie di intervento sui servizi». **Una vera certificazione**, rilasciata da un ente terzo, che possa essere spesa con gli operatori internazionali, una proposta che piace anche al presidente dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini: «Sarebbe un incentivo per le aziende».

Uno stimolo in più per Genova che negli ultimi 12 anni ha retto l'impatto di una crescita del 61% dei traffici containerizzati a infrastrutture pressoché invariate e ha quasi dimezzato i tempi che intercorrono fra lo sbarco del contenitore e l'uscita dal porto, passati da otto ore e 50 minuti a quattro e 40 (-47%). **Inoltre nel corso dell'assemblea**, Regione, Comune, Autorità portuale e categorie hanno firmato un accordo per risolvere insieme, entro sei mesi, il problema dei tempi di attesa per gli autotrasportatori, peggiorato con le grandi portacontainer che fanno meno scali ma con grandi quantità di contenitori: «La Liguria è la più grande piattaforma logistica del Paese, che vogliamo sempre più efficiente» ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti all'assemblea spiegando che si sta lavorando sulle infrastrutture, fisiche (come il Terzo Valico) e materiali per costruire i porti di domani, un impegno confermato anche dal sindaco Marco Bucci.